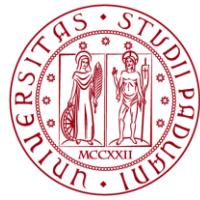


AMMINISTRAZIONE CENTRALE
AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
UFFICIO POST LAUREAM



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA



SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA PSICOLOGICA

AVVISO DI AMMISSIONE A.A. 2025/26

**NEUROPSICOLOGIA
PSICOLOGIA CLINICA
PSICOLOGIA DELLA SALUTE
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA
VALUTAZIONE PSICOLOGICA E CONSULENZA
(COUNSELLING)**

NOTA BENE: Il sommario è cliccabile e rimanda ai paragrafi del testo per facilitare la navigazione.

Sommario

1. OGGETTO DEL BANDO	3
2. REQUISITI DI AMMISSIONE.....	3
3. FINALITÀ DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE	4
3.1 NEUROPSICOLOGIA	4
3.2 PSICOLOGIA CLINICA	4
3.3 PSICOLOGIA DELLA SALUTE	5
3.4 PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA	6
3.5 VALUTAZIONE PSICOLOGICA E CONSULENZA (COUNSELLING)	7
4. FORMAZIONE SPECIALISTICA.....	7
5. SOVRANUMERARI.....	8
6. PERSONE CON TITOLO DI STUDIO ESTERO	9
7. REQUISITI PER IL CONFERIMENTO DELLE BORSE DI STUDIO AGGIUNTIVE FINANZIATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO.....	9
8. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE	10
9. PROVE DI ESAME E TITOLI VALUTABILI	10
10. ESAMI DI AMMISSIONE: MODALITÀ, DATA E SEDE DELLE PROVE	13
10.1 SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROPSICOLOGIA	13
10.2 SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA.....	13
10.3 SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA DELLA SALUTE.....	14
10.4 SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA.....	14
10.5 SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN VALUTAZIONE PSICOLOGICA E CONSULENZA (COUNSELLING)	15
11. DOMANDA DI AMMISSIONE	15
12. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI	18
13. COMPATIBILITÀ CON ALTRI CORSI DI STUDIO	19
14. TASSE E CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA	19
15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI	20
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	21

1. OGGETTO DEL BANDO

È indetto per l'a.a. 2025/2026 il concorso per titoli ed esami per l'ammissione al primo anno delle seguenti Scuole di specializzazione:

- **Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia**
- **Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica**
- **Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita**
- **Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute**
- **Scuola di Specializzazione in Valutazione psicologica e consulenza (Counselling)**

I posti disponibili per ciascuna Scuola di Specializzazione per l'a.a. 2025/2026 saranno definiti con successivi provvedimenti integrativi al presente bando. Tali provvedimenti indicheranno i posti con copertura statale assegnati dal MUR con il decreto di riparto di cui al comma 2 dell'art. 35 del D.Lgs. 368/99, nonché gli eventuali posti aggiuntivi coperti con fondi propri dell'Ateneo o tramite finanziamenti di altri enti pubblici o privati. Con i medesimi provvedimenti verrà inoltre comunicata la data di avvio delle attività formative.

L'importo della borsa di studio a finanziamento statale corrisponde a 4.773,00 Euro lordi annui.

Si comunica fin d'ora che saranno disponibili 3 posti aggiuntivi finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano per la Scuola di specializzazione in Neuropsicologia e 1 posto per la Scuola di specializzazione in Psicologia del ciclo di vita.

La durata dei corsi è di 4 anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 240 CFU.

Le informazioni relative agli insegnamenti sono disponibili all'indirizzo <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-area-psicologica>, selezionando il Corso di interesse.

Il Regolamento delle Scuole di area psicologica è disponibile al link https://www.unipd.it/sites/unipd.it/files/2023/REG_scspec-area-psicologica2021.pdf.

Gli studenti¹ con disabilità o disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) possono rivolgersi all'Ufficio Servizi agli Studenti – Settore Inclusione (inclusione.studenti@unipd.it) per segnalare eventuali necessità, per informazioni sui servizi di supporto alla frequenza ai corsi e le agevolazioni economiche (www.unipd.it/risorse-supporti-studenti-disabilita-difficoltà-apprendimento).

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

L'ammissione alle Scuole di specializzazione in ambito psicologico è riservata a coloro che sono in possesso di una laurea ante D.M. 509/99 in Psicologia, o di una laurea specialistica in Psicologia classe 58/S o di una laurea magistrale in Psicologia classe LM-51.

I candidati devono essere inoltre in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Psicologo entro il giorno antecedente l'inizio delle attività formative. Si specifica che il conseguimento dell'abilitazione a seguito del superamento dell'esame di stato e PPV coincide con la pubblicazione del decreto di abilitazione.

¹ D'ora in avanti, quando non è stato possibile riferirsi in maniera neutrale alle persone, è stato usato il genere maschile al solo fine di garantire una migliore leggibilità del testo

Le istanze di immatricolazione presentate dai candidati non ancora in possesso del titolo di abilitazione sono accolte con riserva e verranno rigettate d'ufficio in caso di mancato conseguimento del titolo entro il giorno antecedente l'inizio delle attività formative.

Per quanto riguarda i requisiti linguistici per beneficiare della borsa di studio erogata dalla Provincia Autonoma di Bolzano, si veda art. 7 del presente bando di ammissione.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento e/o mail PEC e/o avviso pubblico sul sito web istituzionale di Ateneo (nei casi di cui all'art. 8, comma 3 della L. 241/1990).

3. FINALITÀ DELLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

3.1 Neuropsicologia

Lo specialista in Neuropsicologia deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo dei disordini cognitivi ed emotivo-motivazionali associati a lesioni o disfunzioni del sistema nervoso nelle varie epoche di vita (sviluppo, età adulta ed anziana), con particolare riguardo alla diagnostica comportamentale mediante test psicométrici, alla abilitazione e riabilitazione neuropsicologica, cognitiva e comportamentale, al monitoraggio dell'evoluzione temporale di tali deficit, e ad aspetti subspecialistici interdisciplinari quali la psicologia forense.

In particolare, deve disporre di conoscenze ed esperienze atte a svolgere e coordinare le seguenti attività: identificare i deficit cognitivi ed emotivo-motivazionali determinati da lesioni o disfunzioni cerebrali (deficit del linguaggio, afasia e disordini della lettura e della scrittura; deficit della percezione visiva e spaziale, agnosia e negligenza spaziale unilaterale; deficit della memoria, amnesia; deficit dell'attenzione e della programmazione e realizzazione del comportamento motorio e dell'azione complessa; deficit della consapevolezza, delle funzioni esecutive, della regolazione delle emozioni e del comportamento; deficit della cognizione sociale), valutare i predetti deficit utilizzando i metodi qualitativi e quantitativi propri della neuropsicologia; analizzare risultati quantitativi degli accertamenti mediante tecniche statistiche descrittive ed inferenziali anche utilizzando le tecnologie informatiche; organizzare i programmi di riabilitazione e abilitazione dei deficit cognitivi ed emotivo-motivazionali e gli interventi atti a favorire il compenso funzionale, mediante l'utilizzazione delle abilità residue.

Lo specialista in Neuropsicologia deve inoltre promuovere, realizzare e valutare gli interventi neuropsicologici, psicoterapeutici e di comunità atti a favorire il recupero del benessere psico-fisico e psico-sociale; dimostrare di aver acquisito competenze e metodo per il lavoro transdisciplinare ed interprofessionale (lavoro di equipe) centrato sul paziente e orientato alla soluzione dei problemi e all'inserimento o re-inserimento familiare e socio-lavorativo dei soggetti affetti da disturbi neuropsicologici al fine di favorirne la partecipazione attiva e l'autonomia funzionale.

La Scuola rilascia il titolo di specialista in Neuropsicologia.

3.2 Psicologia clinica

Lo specialista in Psicologia clinica opera prevalentemente nell'ambito dei servizi sanitari, con particolare riferimento ai contesti ospedalieri e ai servizi territoriali. Lo specialista deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo dei disturbi psicologici e psicosomatici e deve disporre di conoscenze e competenze atte a programmare, coordinare e svolgere attività di identificazione (anche precoce), valutazione, diagnosi e trattamento dei disturbi suddetti. A tal fine lo specialista in Psicologia clinica deve acquisire:

- conoscenza delle misure e strumenti valutativi e psicodiagnostici multimodali (colloqui, interviste, questionari, misure osservative, test cognitivi e comportamentali, rilevazioni psicofisiologiche e strumentali) dotati di adeguato potere discriminante, affidabilità e validità, in modo da sviluppare capacità di scelta e di integrazione degli stessi;
- conoscenze, teoriche e pratiche, dei possibili modelli e modalità di trattamento psicologico, in modo da attuare la scelta e messa in atto degli interventi psicologici, psicoterapeutici, abilitativi e riabilitativi più adeguati a ogni situazione sulla base di un iter formativo individuale e di una consapevolezza delle specificità e dell'efficacia di essi;
- conoscenze in ambito epidemiologico, metodologico, statistico, psicométrico ed informatico, anche al fine di sviluppare competenze gestionali per la progettazione di interventi in area sanitaria;
- un'adeguata propensione al lavoro multidisciplinare in equipe in contesti ospedalieri e sanitari e la conseguente acquisizione di conoscenze in ambito psichiatrico, neurologico, internistico, ma anche legislativo e di organizzazione aziendale (con particolare riferimento alle strutture ospedaliere e sanitarie).

La Scuola rilascia il titolo di specialista in Psicologia clinica.

3.3 Psicologia della salute

Lo specialista in Psicologia della Salute opera nell'ampio settore della salute e della sua promozione, e quindi del benessere dell'individuo, in diversi contesti quali, ad esempio, nei servizi scolastici territoriali, cure primarie, sanitario-ospedalieri e socio-assistenziali, legati all'apprendimento, alla formazione continua e alle soft-skills, all'invecchiamento e alla longevità.

Lo Specialista in Psicologia della salute deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali in una prospettiva che ne ricopra i diversi aspetti psicologici, biologici e sociali, per interventi in contesti sociali, istituzionali, di comunità, a livello individuale, familiare, di gruppo.

In particolare, deve disporre di competenze e di esperienze atte a svolgere e coordinare le seguenti attività:

- identificare e valutare, mediante test psicométrici, interviste, questionari e colloqui, i fattori psicologici, comportamentali e sociali di rischio e di protezione per la salute bio-psico-sociale, e i quadri patologici pertinenti nei diversi contesti di riferimento;
- analizzare i risultati delle valutazioni anche attraverso tecnologie informatiche;
- pianificare, realizzare e valutare i risultati di interventi psicologici di promozione di comportamenti e stili di vita salutari, per la promozione della salute che comprendono il potenziamento cognitivo, metacognitivo ed emotivo, oltre che di psicoterapia - psicopromozione, volti a promuovere, tutelare e ripristinare il benessere bio-psico-sociale dell'individuo, della famiglia e dei gruppi, con particolare riferimento alle dimensioni collettive e alle strutture e istituzioni sanitarie, lavorative e scolastiche.

A tal fine lo specialista in Psicologia della Salute deve acquisire: competenze per la valutazione e la diagnostica delle risorse personali, delle caratteristiche di personalità, di relazione con gli altri, di consapevolezza ed espressione e comunicazione degli affetti; competenze per la valutazione e la diagnostica delle problematiche individuali, di coppia, familiari, di gruppo e comunità anche legate ad eventi traumatici e relativo trattamento; competenze in diverse metodologie di psicoterapia – psico promozione individuale e di gruppo; competenze per interventi integrati e multidisciplinari nell'ambito del lavoro stress-correlato e del supporto della qualità di vita al lavoro; competenze relative alle problematiche psicologiche migratorie e transculturali; competenze per la programmazione, attuazione e verifica di interventi formativi in materia di psicologia della salute rivolti a caregiver, operatrici/operatori sanitari, socio-assistenziali e scolastici; competenze per la progettazione, realizzazione e verifica di ricerche-intervento, nonché di interventi di rete attinenti alla promozione del benessere psicosociale e alla prevenzione di malattie e disagio; padronanza di tecniche psicométriche, neuropsicologiche e psicofisiologiche, nonché epidemiologiche e statistiche. La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Psicologia della Salute.

3.4 Psicologia del ciclo di vita

Lo specialista in Psicologia del ciclo di vita opera prevalentemente in contesti educativi e sanitari rivolti all'individuo in sviluppo. Deve aver maturato la conoscenza delle basi neurofisiologiche e neurobiologiche dell'individuo nei diversi periodi evolutivi; della psicologia clinica e della psicopatologia dello sviluppo; della psicologia dello sviluppo e dell'educazione; degli interventi specificamente progettati in prospettiva evolutiva e/o educativa, con particolare riferimento a quelli certificati dalle evidenze.

Deve disporre di conoscenze e di esperienze che dimostrino di saper a) identificare i fattori di protezione e di rischio presenti nell'individuo e nel suo contesto di sviluppo, nonché il livello di resilienza in rapporto a fattori di vulnerabilità individuale (genetica, ambientale e sociale) nei diversi ambienti e nelle diverse fasi della vita; b) rilevare il livello di disfunzionalità del singolo in contesti specifici che incidono sull'andamento delle traiettorie evolutive (ad esempio, la coppia genitoriale, la coppia sentimentale, i rapporti che l'individuo instaura con il contesto in cui vive, i contesti educativi, i gruppi sociali); c) valutare le variabili sopraelencate avvalendosi di un approccio multimetodo (ad esempio: colloquio, osservazione, self-report);

d) leggere i dati ottenuti dalle rilevazioni effettuate in base a parametri nomotetici e idiografici; e) pianificare, realizzare e valutare l'efficacia di interventi di screening, di prevenzione (primaria e secondaria), di sostegno e psicoterapeutici specifici per le diverse fasi dello sviluppo; f) privilegiare, dove possibile, interventi che rispondano a criteri di efficacia (evidence based interventions); g) pianificare, gestire e organizzare servizi socio-sanitari e socio-educativi rivolti alla famiglia e/o all'individuo in sviluppo.

Deve, inoltre, aver acquisito conoscenze relative alle dimensioni teoriche e concettuali della psicologia, con particolare riferimento alla psicologia dello sviluppo e dell'educazione, alla psicologia dinamica, agli aspetti della metodologia della ricerca clinica applicata agli interventi in prospettiva evolutiva.

La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Psicologia del ciclo di vita.

3.5 Valutazione psicologica e consulenza (Counselling)

Lo specialista in Valutazione psicologica e consulenza (counselling) opera nell'ambito dei servizi sanitari, con particolare riferimento ai contesti ospedalieri e ai servizi territoriali nonché nelle organizzazioni e istituzioni, come la protezione civile, le forze dell'ordine, le forze armate, e in tutti i contesti ove sono richieste valutazioni e interventi brevi di valorizzazione delle risorse, di orientamento, di sostegno e di aiuto per il superamento di eventi critici di varia entità e natura. Deve aver maturato conoscenze teoriche e competenze professionali che gli permettano di:

- svolgere attività di valutazione, nelle sue varie accezioni di: 1) valutazioni di screening, finalizzate ad accettare la presenza di indicatori di rischio psicopatologico; 2) valutazioni orientate o in profondità, finalizzate ad esplorare analiticamente specifiche aree di funzionamento (ad esempio ai fini della presa di decisione in ambito forense come l'affidamento di un minore, l'adozione, l'orientamento ecc.); 3) valutazioni diagnostiche, finalizzate a fornire un quadro chiaro di sintomi, personalità, deficit e risorse prima della pianificazione dell'intervento o su invio di altre figure professionali; 4) valutazione di esito, finalizzata ad evidenziare il raggiungimento di obiettivi specifici; 5) valutazione in itinere, finalizzata ad evidenziare progressi durante l'intervento;
- progettare e realizzare azioni di counselling differenziate in funzione: 1) del contesto in cui l'azione viene richiesta (ad esempio ospedali, servizi sanitari, forze armate, centri di accoglienza, servizi sociali, tribunale, organizzazioni produttive, ecc.); 2) dei tipi di clienti/utenti (con bisogni differenziati sia per richiesta che per risorse, ad esempio persone che ricevono una diagnosi infausta oppure personale deputato a comunicarla, reduci di guerra, vittime di violenza o di incidenti stradali, persone in cerca occupazione ecc.); 3) delle differenti tecniche e metodi su cui l'intervento si basa, scelti tra una pletora di pratiche empiricamente fondate e mirate al sostegno emotivo, al remedial, allo sviluppo di risorse, all'orientamento, alla ridefinizione degli scopi di vita, ecc, progettare e realizzare interventi di psicoterapia empiricamente fondati, in grado di produrre significative riduzioni di esiti negativi;
- verificare l'efficacia degli interventi considerando i seguenti indicatori: (1) rilevanza del programma; (2) evidenza di effetti significativi di prevenzione o deterrenti rispetto ad altre condizioni cliniche presenti in comorbilità o potenziali; (3) replicabilità; (4) probabilità che i benefici del programma siano sostenibili nel tempo; (5) efficienza (rapporto costi-benefici del programma).

La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Valutazione psicologica e consulenza (counselling).

Il titolo conseguito al termine del ciclo di studi per tutte le Scuole di specializzazione in ambito psicologico è abilitante all'esercizio della psicoterapia, in quanto almeno 60 CFU sono dedicati ad attività professionalizzanti psicoterapeutiche espletate sotto la supervisione di psicoterapeuti qualificati.

4. FORMAZIONE SPECIALISTICA

La frequenza delle lezioni e delle esercitazioni, nonché la partecipazione alle attività pratiche, sono obbligatorie.

Si precisa che le modalità di svolgimento delle attività teoriche e pratiche degli specializzandi, ivi compresa la rotazione tra le strutture inserite nella rete formativa, nonché il numero minimo e la tipologia delle attività pratiche che essi devono aver personalmente svolto per essere ammessi a sostenere la prova finale annuale, sono determinati dai Consigli delle Scuole.

Alla fine di ogni anno di corso lo specializzando sarà sottoposto a valutazione da parte del Consiglio della Scuola in merito alle attività formative svolte e alle valutazioni in itinere ricevute nell'anno di corso.

Coloro che non superano la valutazione annuale potranno ripetere l'anno di corso una sola volta.

Lo specializzando che abbia superato la valutazione dell'ultimo anno sarà ammesso alla prova finale, consistente nella discussione della tesi di specializzazione.

Il giudizio finale terrà conto delle valutazioni annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni in itinere.

5. SOVRANUMERARI

Ai sensi del D.P.R. 162/82, art. 2, comma 5, le Scuole di specializzazione possono prevedere un numero di posti in aggiunta a quelli ordinari, e comunque non superiore al 30% dei posti a statuto, per il personale titolare di contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato, ai sensi di quanto disposto all'art. 1, comma 431 della legge 205/17, presso Strutture facenti parte la rete formativa delle relative Scuole di specializzazione e che operi nel settore cui afferisce la Scuola medesima, svolgendo mansioni affini alla specializzazione prescelta.

Per essere ammessi ai suddetti posti aggiuntivi, i candidati devono averne fatta espressa richiesta nella domanda di ammissione al concorso, e sono tenuti a fornire, all'atto della presentazione della domanda di ammissione al concorso, apposita autocertificazione in carta libera attestante lo stato di servizio con l'indicazione della struttura di appartenenza e il tipo di attività svolta, che deve essere coerente con il percorso di studi a tal fine prescelto. I requisiti dichiarati devono permanere per l'intera durata della formazione specialistica.

L'ammissione a valere sui posti aggiuntivi di cui al presente articolo non dà diritto ad alcun compenso o borsa di studio ed è comunque condizionata al superamento delle prove previste per l'accesso alla Scuola.

Per l'a.a. 2025/2026 i posti disponibili per questa categoria sono:

- **Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia:** 2 sovrannumerari.
- **Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica:** 1 sovrannumerario.
- **Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute:** 1 sovrannumerario.
- **Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita:** 1 sovrannumerario.
- **Scuola di specializzazione in Valutazione psicologica e consulenza (Counselling):** 1 sovrannumerario.

La candidata o il candidato, che intende concorrere per i posti riservati in sovrannumero, al momento della compilazione della domanda di ammissione, dovrà optare per la categoria "sovranumerari".

6. PERSONE CON TITOLO DI STUDIO ESTERO

I cittadini con titolo conseguito all'estero possono essere ammessi al concorso secondo le indicazioni ministeriali reperibili in internet al seguente indirizzo: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>.

La documentazione richiesta a coloro che sono in possesso di un titolo di studio valevole per l'ammissione conseguito all'estero è la seguente:

1. Titolo accademico di secondo livello in copia autentica corredata di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove previsto), e accompagnato da una delle seguenti dichiarazioni:

- dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata o dal Consolato Italiano ove il titolo è stato conseguito;

- attestazione di comparabilità rilasciato dai centri ENIC-NARIC (dove presenti):

<http://www.cimea.it/>

<http://www.enic-naric.net/country-pages.aspx>

2. certificato originale rilasciato dalla competente Autorità Accademica attestante gli esami superati, legalizzato (ove previsto) e corredata di traduzione ufficiale in lingua italiana;

3. programmi dettagliati per ogni disciplina contenente le ore di attività didattica teorico-pratica previste per il conseguimento del titolo stesso, timbrati e firmati dall'Università e corredati di traduzione fedele in lingua italiana.

Il Diploma supplement, munito di legalizzazione, sostituisce i documenti indicati ai punti 1 e 2.

In ogni caso, ai sensi del D.M. n. 50/2019, i/le candidati/e con titolo di studio conseguito all'estero devono:

- essere in possesso della **abilitazione all'esercizio della professione sanitaria in Italia**, ovvero del **provvedimento di riconoscimento del titolo** rilasciato dal Ministero della Salute;
- risultare **iscritti/e al competente Albo professionale** entro il giorno antecedente l'avvio delle attività formative della Scuola di specializzazione.

La verifica del possesso dei requisiti richiesti è effettuata dagli organi competenti secondo quanto previsto dal bando e dalla normativa vigente.

7. REQUISITI PER IL CONFERIMENTO DELLE BORSE DI STUDIO AGGIUNTIVE FINANZIATE DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Ai vincitori dei posti aggiuntivi finanziati dalla Provincia Autonoma di Bolzano, richiamati all'art. 1 del presente bando di concorso, relativamente alle scuole di specializzazione in Psicologia del ciclo di vita e Neuropsicologia, verrà corrisposta una borsa di studio pari ad € 25.000,00 annui per i primi due anni di Corso e € 26.000,00 annui per il terzo e quarto anno di Corso.

Per il godimento delle borse di studio finanziate dalla Provincia Autonoma di Bolzano, secondo quanto disposto dall'art. 25 della Legge Provinciale 15 novembre 2002, n. 14 e dall'art. 3 del Decreto del Presidente della Provincia 7 gennaio 2008, n. 4, è tenuta/o a prestare servizio a tempo pieno per un periodo di 4 anni nel servizio sanitario della Provincia Autonoma di Bolzano entro 10 anni dal conseguimento della specializzazione.

In caso di inosservanza totale o parziale dell'impegno sopradescritto, i beneficiari delle borse di studio devono restituire gli emolumenti percepiti e gli interessi legali per ogni anno. Tale obbligo sussiste anche in caso di interruzione della formazione (art. 25 della LP n.14/2002 ed art. 3 del DPGP n. 4/2008).

Per concorrere per i posti aggiuntivi finanziati dalla Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige sono richiesti:

- il possesso dell'attestato di bilinguismo almeno di livello B2 in italiano e tedesco (riferito almeno al diploma di istruzione secondaria di secondo grado) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, alla legge provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano n. 14/2002, e al Decreto del Presidente della Provincia n. 4/2008 (http://lexbrowser.provinz.bz.it/doc/it/dpgp-2008-4/decreto_del_presidente_della_provincia_7_gennaio_2008_n_4.aspx?view=1)

I candidati che non sono in possesso dell'attestato di bilinguismo almeno di livello B2 dovranno essere in possesso dell'attestato stesso entro il primo giorno del primo test d'ingresso.

- l'obbligo di sottoscrivere prima dell'inizio della formazione la dichiarazione di impegno di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano n. 4/2008, secondo il quale chi beneficia della borsa di studio si impegna a prestare per quattro anni servizio a tempo pieno nel territorio della Provincia di Bolzano, entro dieci anni dal conseguimento del diploma di specializzazione.

Le borse di studio verranno erogate in rate mensili posticipate.

L'assegnazione delle borse di studio non esonera dal pagamento delle tasse di immatricolazione e di iscrizione.

8. NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con Decreto Rettoriale verranno costituite le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione, composte da 3 professori di ruolo e/o ricercatori afferenti alle singole Scuole.

9. PROVE DI ESAME E TITOLI VALUTABILI

L'ammissione alle Scuole di specializzazione avviene per titoli ed esami secondo l'ordine di graduatoria, stabilito in base a un punteggio espresso in centesimi e così ripartito:

- 70/100 riservati all'esito delle prove d'esame (30 punti per la prova scritta, 40 punti per la prova orale);
- 30/100 riservati ai titoli.

La valutazione dei titoli integra il punteggio conseguito nelle prove d'esame qualora in entrambi i punteggi sia stata ottenuta la sufficienza (21/30 nella prova scritta, 28/40 nella prova orale).

Costituiscono titolo valutabile:

- a) la tesi di laurea in materie attinenti alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);
- b) le pubblicazioni scientifiche in materie attinenti alla Scuola di specializzazione (fino a un massimo di 10 punti);

- c) il voto di laurea (fino a un massimo di 5 punti) cui saranno assegnati:
- 0,30 punti per ciascun valore per i punteggi compresi tra 99/110 a 109/110;
 - 4 punti per i pieni voti assoluti (ovvero 110/110);
 - 5 punti per la lode;
- d) il voto riportato nei seguenti esami di profitto, sostenuti nel Corso di laurea, in discipline attinenti alle singole Scuole di specializzazione (fino a un massimo di 5 punti), secondo la tabella seguente:

Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia	<p>NEUROPSICOLOGIA O NEUROPSICOLOGIA CLINICA o NOSOGRAFIA IN NEUROPSICOLOGIA o SEMEIOTICA IN NEUROPSICOLOGIA o AFFERENTI (SSD - MPSI/02 o MPSI/08 o MPSI/01);</p> <p>NEUROPSICOLOGIA DELLO SVILUPPO O NEUROPSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO (SSD- MPSI/02 o MPSI/08 o MPSI/01 o MPSI/04);</p> <p>RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA O TRAINING COGNITIVO o RIABILITAZIONE COGNITIVA O AFFERENTI (SSD - MPSI/02);</p> <p>TEORIE E TECNICHE DE TEST COGNITIVI o VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA o AFFERENTI (SSD - MPSI/02 o MPSI/01 o MPSI/08);</p> <p>PSICOLOGIA CLINICA O PSICHiatrica O AFFERENTI (SSD - MPSI/08 O MED/25);</p> <p>NEUROLOGIA O AFFERENTI (SSD - MED/26);</p> <p>NEUROSCIENZE O METODI NEUROSCIENTIFICI O AFFERENTI (SSD - MPSI/02).</p>
Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica	<p>PSICOPATOLOGIA (SSD - MPSI/08);</p> <p>METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (SSD - MPSI/03 o MPSI/08);</p> <p>PSICODIAGNOSTICA (SSD - MPSI/08);</p> <p>PROCESSI COGNITIVI IN PSICOLOGIA CLINICA (SSD - MPSI/01 o MPSI/08);</p> <p>PSICOFISIOLOGIA CLINICA o NEUROSCIENZE CLINICHE (SSD - MPSI/02 o MPSI/08);</p> <p>PSICOSOMATICA o PSICOLOGIA CLINICA DELLA SALUTE (SSD - MPSI/08);</p> <p>ELEMENTI di PSICOTERAPIA o INTERVENTI IN PSICOLOGIA CLINICA (SSD - MPSI/08).</p>
Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute	<p>PSICOLOGIA SOCIALE DELLA SALUTE o PSICOLOGIA DELLA SALUTE o SOCIOLOGIA (SSD - MPSI/05);</p> <p>METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGIA PSICOSOCIALE (SSD-MPSI/05)</p> <p>PSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO (SSD - MPSI/01) o NEUROPSICOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO (SSD - MPSI/02);</p> <p>PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO o PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO E DELLA MEMORIA (SSD - MPSI/01);</p> <p>PSICOLOGIA AMBIENTALE (SSD - MPSI/01);</p>

	<p>PSICOLOGIA DELLA MOTIVAZIONE E DELLE EMOZIONI (SSD - MPSI/01); BASI COGNITIVE DEI DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO (SSD - MPSI/01) o DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO (SSD - MPSI/04); INTERVENTI IN PSICOLOGIA CLINICA (SSD MPSI-08) o DI POTENZIAMENTO/ TRAINING COGNITIVO (SSD MPSI-01); PSICODIAGNOSTICA (SSD - MPSI/08).</p>
Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita	<p>PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO O BILANCIO CLINICO E VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO O BASI BIOLOGICHE E DINAMICHE DEL PARENTING ((MPSI/07; MPSI/08)) METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA CLINICA (MPSI/08; MPSI/03); PSICODIAGNOSTICA (MPSI/07;MPSI/08); PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO o PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO E DELLA DISABILITA' O FATTORI DI RISCHIO/PROTEZIONE DELLO SVILUPPO TIPICO/ATIPICO (MPSI/04, MPSI/01); PSICOLOGIA DINAMICA o PSICHIATRIA PSICODINAMICA o PSICOLOGIA DELLE RELAZIONI FAMILIARI (MPSI/07)</p>
Scuola di Specializzazione in Valutazione psicologica e consulenza (Counselling)	<p>MODELLI TEORICI DI CLINICA o MODELLI TEORICI DI CLINICA PSICOANALITICA DELL'ETÀ EVOLUTIVA E DELL'ETÀ ADULTA o MODELLI PSICODINAMICI DI CLINICA CON BAMBINO E ADOLESCENTE (SSD -M-PSI/07); DIAGNOSI PSICOANALITICA o DIAGNOSI PSICODINAMICA o PSICHIATRIA PSICODINAMICA (SSD-M-PSI/07) o PSICODIAGNOSTICA CLINICA (SSD -M-PSI/07 o M-PSI/08); TECNICHE DI VALUTAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA o TEST DI PERSONALITÀ (SSD-M-PSI/07) o TEST PER L'ORGANIZZAZIONE (SSD -M-PSI/03); METODOLOGIA DELLA RICERCA IN AMBITO CLINICO o MODELLI DI ANALISI PER VARIABILI LATENTI (SSD -M-PSI/03); BENESSERE ORGANIZZATIVO E PREVENZIONE DEI RISCHI o GESTIONE DELLE RISORSE UMANE o FORMAZIONE ED EMPOWERMENT DELLA PERSONA o SELEZIONE DEL PERSONALE (SSD -M-PSI/06); PSICOPATOLOGIA SPERIMENTALE E CLINICA (M-PSI/08) o PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO (SSD -M-PSI/07); INTERVENTI IN PSICOLOGIA CLINICA DELL'INTERAZIONE o INTERVENTI IN PSICOLOGIA CLINICA (SSD-M-PSI/08).</p>

Per gli esami attinenti saranno assegnati:

- 0,25 punti per esame superato con i pieni voti legali (da 27 a 29/30);
- 0,50 punti per esame superato con i pieni voti assoluti (30/30);
- 0,75 punti per ogni esame superato con 30/30 e lode.

Le Commissioni giudicatrici stabiliranno, in sede di valutazione dei titoli, le **equipollenze** tra le discipline e i corsi integrati dei diversi ordinamenti dei Corsi di laurea che danno accesso alla Scuola di specializzazione succedutisi nel tempo e gli esami sostenuti dai candidati laureati presso altri Atenei.

Al fine di consentire alle Commissioni una corretta e omogenea valutazione degli esami, i candidati in possesso di laurea specialistica/magistrale conseguita presso altre Università dovranno produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione dalla quale si evincano chiaramente: gli esami sostenuti, il voto e i relativi settori scientifico-disciplinari (con la specifica dei relativi crediti formativi che compongono ciascuno dei corsi integrati).

In caso di candidati classificatisi a **parità di punteggio**, si terrà conto, in ordine, di:

- esito della prova;
- voto di laurea;
- media dei voti riportati negli esami attinenti;
- pubblicazioni scientifiche.

In caso di ulteriore parità, prevorrà il candidato anagraficamente più giovane.

10. ESAMI DI AMMISSIONE: MODALITÀ, DATA E SEDE DELLE PROVE

10.1 Scuola di Specializzazione in Neuropsicologia

Modalità della prova	Sede della prova scritta La sede della prova verrà pubblicata al seguente link: https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie senza ulteriori comunicazioni ai candidati	Data della prova lunedì 2 marzo 2026 Ore 09:00 Durata: 60 minuti
La prova orale in presenza sarà costituita da un colloquio motivazionale e di approfondimento sui titoli e sulla prova scritta. Per l'ammissione alla prova orale dovrà essere ottenuta almeno la sufficienza nella prova scritta (21/30).	Sede della prova orale: Da definire Le prove orali inizieranno il giorno 11 marzo 2026, ore 09:00, salvo diverse indicazioni date il giorno della prova scritta.	

10.2 Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica

Modalità della prova La prova scritta, in presenza, sarà in lingua italiana e conterrà 30 domande a scelta multipla, vero/falso e a risposta aperta breve, che verteranno sui seguenti argomenti: 1.metodologia della ricerca clinica; 2.psicologia generale e cognitiva; 3.psicobiologia, psicofisiologia e neuroscienze; 4.psicopatologia; 5.psicodiagnostica, test e questionari, metodi di assessment; 6.modelli clinici e psicoterapie.	Sede della prova La sede della prova verrà pubblicata al seguente link: https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie senza ulteriori comunicazioni ai candidati	Data della prova Giovedì 5 marzo 2026 Ore 09.00 Durata: 40 minuti
La prova orale in presenza sarà costituita da un colloquio motivazionale e di approfondimento sui titoli e sulla prova scritta. Per l'ammissione alla prova orale dovrà essere ottenuta almeno la sufficienza nella prova scritta (21/30).	Le prove orali inizieranno il 12 marzo 2026 ore 09:00, Aula da definire, salvo diverse indicazioni date il giorno della prova scritta.	

10.3 Scuola di Specializzazione in Psicologia della salute

Modalità della prova La prova scritta in presenza sarà in lingua italiana e conterrà una domanda aperta su tematiche inerenti a: - la psicologia della salute e della prevenzione - la psicologia generale e cognitiva, - metodologie della ricerca applicata e relativi agli interventi e loro metodologie, - la psicopatologia.	Sede della prova La sede della prova verrà pubblicata al seguente link: https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie senza ulteriori comunicazioni ai candidati	Data della prova Lunedì 2 marzo 2026 Ore 12:15 Durata: 60 minuti
La prova orale in presenza sarà costituita da un colloquio motivazionale e di approfondimento sui titoli e sulla prova scritta. Per l'ammissione alla prova orale dovrà essere ottenuta almeno la sufficienza nella prova scritta (21/30).	Le prove orali inizieranno il 12 marzo 2026 ore 12:15, Aula da definire, salvo diverse indicazioni il giorno della prova scritta.	

10.4 Scuola di Specializzazione in Psicologia del ciclo di vita

Modalità della prova	Sede della prova scritta	Data della prova Martedì 3 marzo 2026 Ore 09.00 Durata: 50 minuti
----------------------	--------------------------	--------------------------------------------------------------------------------

<p>La prova scritta sarà in presenza, in lingua italiana e sarà costituita da 10 domande semi-aperte (a risposta breve, con spazio contingentato) con richiesta di definizione di costrutti psicologici attinenti l'ambito (AD ESEMPIO: definizione di parenting, o di una psicopatologia dello sviluppo, o di un meccanismo di adattamento/difesa; classificazione dei disturbi del neurosviluppo; conoscenza di strumenti per valutazione di disturbi/sintomi/funzioni psichiche...)</p>	<p>La sede della prova verrà pubblicata al seguente link: https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie senza ulteriori comunicazioni ai candidati</p>	
<p>La prova orale sarà in presenza (salvo diverse disposizioni) e verterà su un approfondimento di aspetti teorici, aspetti motivazionali e logistico organizzativi. Per l'ammissione alla prova orale dovrà essere ottenuta almeno la sufficienza nella prova scritta (21/30).</p>	<p>Sede della prova orale: Aula da definire Le prove orali inizieranno il 10 marzo 2026, ore 9:00, salvo diverse indicazioni date il giorno della prova scritta.</p>	

10.5 Scuola di Specializzazione in Valutazione psicologica e consulenza (Counselling)

<p>Modalità della prova</p> <p>La prova scritta sarà in lingua italiana, in presenza, e conterrà 3 domande a risposta breve aperta che verteranno sui seguenti argomenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) metodologia della ricerca clinica 2) psicodiagnostica, test e metodi di assessment 3) modelli teorici e di intervento in ambito clinico e nei servizi alla persona. 	<p>Sede della prova scritta Aula Fisppa 1 (3° piano) Edificio Psicologia 3, via Venezia 14 - Padova</p>	<p>Data della prova venerdì 6 marzo 2026 Ore 10.30 Durata: 45 minuti</p>
<p>La prova orale, in presenza, sarà costituita da un colloquio motivazionale e di approfondimento sui titoli e sulla prova scritta. Per l'ammissione alla prova orale dovrà essere ottenuta almeno la sufficienza nella prova scritta (21/30).</p>	<p>Sede della prova orale Aula Fisppa 1 (3° piano) Edificio Psicologia 3, via Venezia 14 - Padova</p>	<p>Le prove orali inizieranno il 13 marzo 2026 ore 09:30.</p>

I candidati saranno ammessi a sostenere l'esame di ammissione solamente previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La convocazione alla prova è contestuale al presente avviso di concorso.

Non saranno date ulteriori comunicazioni né scritte, né telefoniche della data e del luogo delle prove: tutte le informazioni saranno, in ogni caso, reperibili alla pagina web: <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>.

11. DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso deve essere compilata attraverso l'apposita procedura informatica disponibile in rete all'indirizzo <http://www.uniweb.unipd.it>, da qualunque postazione informatica collegata alla rete internet.

Al link <https://mediaspace.unipd.it/channel/Scuole%2Bdi%2Bspecializzazione/294632522> è disponibile un tutorial per facilitare i candidati nella compilazione e presentazione della domanda di ammissione.

La domanda deve essere compilata on-line **entro le ore 10.00 del giorno 24 febbraio 2026**.

Prima di compilare la domanda è necessario effettuare l'autenticazione al sistema.

Sarà necessario effettuare la registrazione solo nel caso non si posseggano le credenziali d'accesso (tutti gli studenti che non hanno mai avuto carriere presso l'Università degli Studi di Padova).

Il candidato, se non è già un utente registrato, deve procedere con la registrazione:

Area riservata → registrazione.

Si invita a prestare particolare attenzione nella compilazione dei propri dati anagrafici e di residenza per garantire una corretta identificazione.

Al termine della procedura di registrazione il candidato riceve un "nome utente" e un "codice attivazione" da utilizzare per collegarsi al sito:

<https://uniweb.unipd.it/password/index.php/it/utenti/identifica/azione/>.

Quindi il candidato deve selezionare le tre domande di sicurezza e impostare una password, con la quale potrà subito entrare nell'area riservata:

Area riservata → login.

Si informa che la procedura sopra descritta attribuisce all'utente un codice di identificazione (username e password legate al codice fiscale) che garantisce l'univocità dell'identificazione e quindi garantisce la provenienza dei dati inseriti.

Si specifica inoltre che, dopo aver completato la procedura di registrazione, il candidato può effettuare l'accesso all'area riservata tramite SPID, collegandosi alla pagina:

<https://shibidp.cca.unipd.it/idp/profile/SAML2/Redirect/SSO?execution=e2s1> .

Effettuato il login, si deve cliccare su "Didattica" - scegliere "preimmatricolazione ad accesso programmato"- in fondo alla pagina "preimmatricolazione corsi ad accesso programmato" - scegliere la tipologia del corso di studio ossia "Scuole di specializzazione" (in minuscolo) - scegliere quindi la Scuola alla quale ci si desidera preiscrivere.

A questo punto si può iniziare a compilare la domanda. Dovranno essere inseriti e/o confermati gli estremi del documento d'identità e sarà poi possibile proseguire con la compilazione della domanda, cliccando su "iscriviti" (da questa pagina è inoltre possibile la consultazione/stampa del bando e di altra eventuale modulistica e richiedere l'eventuale ausilio per le prove e/o la personalizzazione delle stesse).

Dopo la conferma finale della domanda si deve stampare il riepilogo e provvedere al pagamento del contributo di preiscrizione alla prova scritta di **€ 30,00**.

Il contributo di preiscrizione in nessun caso sarà rimborsato.

Il pagamento andrà perfezionato entro i termini di presentazione della domanda e potrà essere effettuato esclusivamente con la seguente modalità:

- tramite PagoPA seguendo le istruzioni consultabili alla pagina <https://www.unipd.it/modalita-pagamento-pagopa>;

In caso di difficoltà nella procedura on-line si potrà contattare l'Ufficio Post Lauream da lunedì a venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30, al numero 049 8276371.

Dopo il termine perentorio delle ore 10.00 del giorno 24 febbraio 2026, il collegamento verrà disattivato e non sarà più possibile compilare la domanda o modificare le scelte effettuate.

Il mancato rispetto del termine indicato per la compilazione della domanda di preiscrizione e/o il mancato pagamento del contributo di preiscrizione alla prova scritta comportano l'esclusione dalla selezione.

Per eventuali giorni di chiusura dell'Ufficio Post Lauream si invita a consultare il sito di Ateneo.

I candidati dovranno indicare nella domanda di ammissione il posto per il quale intendono concorrere.

I candidati che intendono concorrere per i posti aggiuntivi di cui al comma 5 dell'art. 2 del D.P.R. 162/82 nella compilazione della domanda dovranno optare per questa categoria di posti e presentare una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante lo stato di servizio in carta libera con l'indicazione della struttura di appartenenza, nonché l'attività svolta, coerente con il percorso di studi prescelto.

Alla domanda online il candidato potrà allegare, quando richiesto, la seguente documentazione, **esclusivamente in formato PDF (Max 40MB per ogni file, il cui nome non potrà superare i 15 caratteri per evitare problemi di download dei dati), in una delle categorie proposte dalla procedura:**

- a) un elenco dettagliato degli allegati (facoltativo, in un unico file PDF);
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la laurea posseduta con la votazione finale conseguita e gli esami sostenuti con la relativa votazione (facoltativa, in un unico file PDF);
- c) la tesi di laurea in materie attinenti alla scuola prescelta (facoltativa, in un unico file PDF);
- d) pubblicazioni a stampa, o lavori *in extenso* che risultino accettati da riviste scientifiche attinenti alla specializzazione (facoltativi, in un unico file PDF);
- e) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà della Provincia Autonoma di Bolzano (solo per i candidati che concorrono per i posti riservati alla P.A. di Bolzano, in un unico file PDF da caricare nella categoria "Ulteriori documenti o certificazioni");
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante lo stato di servizio in carta libera con l'indicazione della struttura di appartenenza (solo per i candidati che concorrono per i posti sovrannumerari riservati al personale appartenente alle strutture convenzionate, in un unico file PDF da caricare nella categoria "Ulteriori documenti o certificazioni");

I titoli di cui ai punti b), c) e d), per essere valutabili, devono essere presentati in versione integrale, in copia che il candidato dichiari conforme all'originale. Si fa presente che la mancata presentazione dei suddetti titoli nelle modalità richieste, pur non invalidando la domanda di ammissione al concorso, non ne consente la valutazione.

Il fac-simile per redigere le dichiarazioni richieste e l'elenco da compilare per dettagliare gli allegati sono scaricabili alla pagina:

<https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandì-graduatorie>.

I candidati con **disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento** (DSA) possono, all'interno della procedura di preiscrizione sul portale Uniweb, richiedere una prova individualizzata (ai sensi delle Leggi n. 104/1992 e n. 170/2010).

La richiesta deve essere completata inviando all’Ufficio Servizi agli studenti la relativa documentazione (nel caso di diagnosi di DSA, la certificazione deve essere rilasciata da non più di tre anni da strutture del SSN o da specialiste/i e strutture accreditati dallo stesso) assieme a copia di un documento di riconoscimento e alla dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà in cui il candidato dichiara che quanto attestato nel certificato non è stato revocato, sospeso o modificato (come previsto dal D.L. 9 febbraio 2012, n.5, art. 4, comma 2 conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35). La modulistica per l’invio può essere stampata precompilata direttamente da Uniweb ed è reperibile anche alla pagina <http://www.unipd.it/inclusione-e-disabilita>.

In base alla documentazione presentata verranno valutati, eventualmente previo colloquio con il candidato, gli ausili o supporti per la prova.

La segnalazione dovrà pervenire all’Ufficio Servizi agli studenti in via Portello, 25 Padova **entro le ore 10.00 del giorno 24 febbraio 2026**.

L’Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, determinata da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi informatici non imputabili all’Amministrazione stessa.

Nel caso in cui dalla documentazione presentata risultino dichiarazioni mendaci, indicazione di dati non corrispondenti al vero e uso di atti falsi - fermo restando le sanzioni penali previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R n. 445/2000) – il candidato decade d’ufficio dall’eventuale immatricolazione e ciò comporta la perdita dei contributi di iscrizione già corrisposti.

12. PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI E ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Dopo lo svolgimento del concorso i risultati saranno pubblicati sul sito internet <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>.

Poiché il numero di posti complessivamente disponibili sarà definito con successivi provvedimenti integrativi al presente bando, sarà possibile procedere alla pubblicazione delle graduatorie solo a seguito dell’emanazione dei suddetti provvedimenti con cui saranno precisati i posti con copertura statale assegnati dal MUR con il decreto di riparto di cui al comma 2 dell’art. 35 del D.Lgs. 368/99, nonché gli eventuali ulteriori posti aggiuntivi coperti con fondi propri dell’Ateneo o tramite finanziamenti di altri enti pubblici o privati.

Le graduatorie saranno suddivise in base alla categoria per la quale si è concorso (posti statali ed eventuali borse aggiuntive/borsista Bolzano/ soprannumerari).

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, i candidati classificatisi in posizione utile **dovranno presentare la domanda di immatricolazione**, completa dei relativi allegati, come verrà indicato nell’avviso di immatricolazione che sarà pubblicato unitamente alla graduatoria alla pagina web <https://www.unipd.it/scuole-specializzazione-bandi-graduatorie>. Al fine di agevolare le operazioni di immatricolazione, si prega di inserire i dati di contatto aggiornati.

Concluse le operazioni di immatricolazione dei vincitori, qualora vi fossero posti vacanti, l’Ufficio Post Lauream provvederà a contattare gli aventi titolo a subentrare, secondo l’ordine di graduatoria, per coprire tali posti.

Lo scorimento della graduatoria sarà possibile solamente sino al giorno antecedente l’inizio delle attività formative.

All’indirizzo di posta elettronica indicato dai candidati in fase d’iscrizione al concorso sarà inviata una e-mail per segnalare la pubblicazione della graduatoria. I candidati intenzionati a immatricolarsi sono comunque tenuti a rispettare le scadenze indipendentemente dall’avviso via e-mail della pubblicazione.

I candidati classificatisi vincitori che non presenteranno la domanda di immatricolazione nel termine sopra indicato, saranno considerati decaduti a tutti gli effetti e i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati considerati idonei secondo l’ordine di graduatoria.

In caso di candidati classificatisi a parità di punteggio, si terrà conto, in ordine, di:

- esito della prova;
- voto di laurea;
- media dei voti riportati negli esami attinenti;
- pubblicazioni scientifiche
- minore età anagrafica.

13. COMPATIBILITÀ CON ALTRI CORSI DI STUDIO

In base a quanto previsto dalla Legge 12 aprile 2022 n. 33 è consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore, secondo le linee guida approvate dal Senato Accademico dell’Università degli studi di Padova e disponibili al link: <https://www.unipd.it/normativa-scuole-specializzazione>.

14. TASSE E CONTRIBUTI PER LA FREQUENZA

Gli iscritti alle Scuole di specializzazione sono tenuti al versamento delle tasse e dei contributi fissati annualmente dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione in due rate annuali.

Per l’a.a. 2025/2026 gli importi delle tasse e dei contributi fissati per la Scuola di Specializzazione sono i seguenti:

1^ Rata

PARTE DEL CONTRIBUTO ANNUALE	EURO 578,50
TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	EURO 144,00
IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE	EURO 16,00
TOTALE	EURO 738,50

2 ^ Rata

PARTE RIMANENTE DEL CONTRIBUTO ANNUALE	EURO 934,00
+ QUOTA VARIABILE DELLA TASSA REGIONALE	valore compreso tra EURO 0 e 45,00*

*La determinazione della parte variabile della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio sarà calcolata in seguito alla “Richiesta di agevolazioni” regolamentata all’art. 5 del “BANDO CONTRIBUZIONE PER GLI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2025/26” consultabile alla pagina <https://www.unipd.it/iscrizione-tasse-scuole-specializzazione>

Le tasse e i contributi previsti per la frequenza della Scuola di Specializzazione si pagano annualmente in due rate.

Per il primo anno la prima rata viene versata all’atto di immatricolazione tramite PagoPA seguendo le istruzioni consultabili alla pagina <https://www.unipd.it/modalit-pagamento-pagopa> al termine della procedura di immatricolazione; a parziale rettifica di quanto riportato nel BANDO CONTRIBUZIONE PER GLI ISCRITTI ALLE SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE A.A. 2025/26” consultabile alla pagina <https://www.unipd.it/iscrizione-tasse-scuole-specializzazione>, la seconda rata del primo anno deve essere versata entro sei mesi dall’immatricolazione.

Per gli anni successivi la scadenza per il pagamento è fissato in due rate annuali con scadenza semestrale. Con il pagamento della prima rata avviene automaticamente l’iscrizione all’anno successivo a condizione che l’esame teorico-pratico di fine anno sia stato superato.

Per gli studenti con disabilità con invalidità compresa fra il 66% e il 100% o con riconoscimento di handicap ai sensi dell’art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, la disciplina dell’esonero del contributo studentesco è applicata all’atto dell’iscrizione. È quindi previsto il pagamento della sola marca da bollo pari a 16,00 Euro. Gli studenti che presenteranno, entro il termine previsto, come indicato nella pagina <https://www.unipd.it/isee>, la richiesta di Agevolazioni Economiche Unica (ISEE) otterranno il rimborso d’ufficio della quota parte di Tassa regionale eventualmente pagata in eccesso, previo inserimento nelle proprie pagine Uniweb - Didattica - Dati Personalini - Rimborsi, di un IBAN intestato o cointestato allo studente.

Tutti i pagamenti possono essere effettuati a cura dello specializzando dalle proprie pagine web – www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio - Tasse.

La registrazione dei pagamenti deve essere controllata nelle proprie pagine web www.uniweb.unipd.it - Diritto allo studio - Tasse.

Il pagamento sarà automaticamente registrato negli archivi informatici dell’Ateneo, senza bisogno di ulteriori adempimenti da parte dello studente. Si raccomanda comunque di conservare la quietanza di pagamento per tutta la durata del corso di studi: l’ufficio potrà richiederne una copia in qualsiasi momento.

Per qualsiasi informazione sulle tasse e i contributi consultare il predetto prospetto alla pagina <http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/tasse-agevolazioni/tasse> o contattare l’Ufficio Servizi agli studenti.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ACCESSO AGLI ATTI

1. Ai sensi dell’art. 5 della Legge 241 del 7.8.1990 è nominato Responsabile del procedimento amministrativo il Dott. Andrea Crismani.

2. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi in conformità al capo V della Legge 241/90).
3. Normativa vigente in materia di dichiarazioni: nel caso in cui dalla documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), il candidato decade d'ufficio dall'immatricolazione. L'Ateneo provvederà al recupero degli eventuali benefici concessi (es. borse di studio) e non procederà ad alcun tipo di rimborso delle tasse versate. La dichiarazione mendace comporterà, infine, l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte dei controinteressati.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati, raccolti per le finalità individuate nel presente Avviso, vengono trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016, n. 679 (General Data Protection Regulation, GDPR) e dell'informativa disponibile alla pagina www.unipd.it/informativa-studenti.

Per quanto non specificato nel presente Avviso di ammissione si fa riferimento alla normativa vigente.

Padova, data della registrazione

LA RETTRICE
Prof.ssa Daniela Mapelli
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Andrea Crismani	Dirigente Dott.ssa Roberta Rasa	Direttore generale Ing. Alberto Scuttari
-----------------------------------------------------------------------	------------------------------------	---------------------------------------------